



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2022

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI IN FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI IN SARDEGNA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI PERCORSI FORMATIVI SPERIMENTALI, ANCHE PER IL TRAMITE DI ACADEMY AZIENDALI, IN COLLABORAZIONE CON AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE O ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY) OPERANTI IN SARDEGNA

Legge Regionale 22 novembre 2021, n.17, art.10, comma 16, lett.e)

Deliberazione della Giunta Regionale del 17 dicembre 2021, n. 49/12

Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2022, n. 6/10

Deliberazione della Giunta Regionale del 25 luglio 2023, n. 26/15

AVVISO RETTIFICATO 8.8.2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sommario

Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 - Definizioni	5
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso	8
Art. 4 - Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento	8
Art. 5. Caratteristiche del finanziamento	9
Art. 6– Requisiti di ammissibilità richiesti per i Proponenti	10
6.1 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti	11
6.2– Requisiti specifici	12
Art. 7- Destinatari	12
Art. 8– Caratteristiche dei percorsi formativi sperimentali	13
8.1 – Durata dei percorsi	14
8.2 – Organizzazione delle attività didattiche	14
8.3 Sedi di svolgimento.....	14
Art. 9 Criteri di selezione delle proposte progettuali	14
9.1 Attribuzione punteggio complessivo	22
Art. 10 – Modalità di determinazione del valore economico dei percorsi	23
Art. 11 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	25
Art. 11.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL.....	26
11.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del proponente.....	26
Art. 12- Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	29
Art. 13 - Verifica di ammissibilità formale dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	29
Art. 14–Richiesta integrazioni	29
Art. 15 Selezione delle proposte progettuali	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 16– Cause di esclusione	29
Art. 17 – Controlli	30
Art. 18 – Modalità di erogazione della sovvenzione e rendicontazione delle spese	30
Art. 19 – Rinuncia	31
Art. 20 – Revoca	31
Art. 21 – Divieto di Pantouflage	31
Art. 22 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	31
Art. 23- Pubblicità	32
Art. 24 - Responsabile del procedimento	32
Art. 25– Ricorsi	32
Art. 26 – Indicazione del Foro competente	33
Art. 27 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	33
27.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso	33
Art. 28– Modalità di accesso agli atti	33
Art. 29 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	33
Art. 30 – Riferimenti normativi	34
Art. 31 – Disposizioni finali	35



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 - Premessa

La L.R. 17 del 22 novembre 2021, recante “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”¹, all’art. 10, comma 16, lett. e), ha autorizzato la spesa pari ad euro 1.440.000,00, da destinare all’erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l’organizzazione e gestione, anche per il tramite di *Academy* aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o Fondazioni per l’Istruzione Tecnologica Superiore (ITS *Academy*) operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali nei settori strategici dell’accoglienza turistica e dell’enogastronomia, dei trasporti e della mobilità, dell’innovazione tecnologica negli ambiti più innovativi del settore energetico quali l’efficienza energetica e le energie rinnovabili, volti a promuovere il rafforzamento e l’aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l’acquisizione di competenze professionali da parte di giovani e donne disoccupati partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti medesimi.

Com’è noto, la crisi sanitaria, riconducibile all’epidemia da COVID 19, e la conseguente crisi economica, nonché le inevitabili gravi ripercussioni sul mercato del lavoro, hanno determinato un forte rallentamento dell’economia stessa, sia sul versante della domanda, in ragione della riduzione della produzione e dell’erogazione dei servizi, sia sul lato dell’offerta causata dall’inevitabile inattività della forza lavoro.

Le ripercussioni sul mercato del lavoro hanno portato come conseguenza un elevato tasso di disoccupazione e, di contro, un basso tasso di occupazione.

Inoltre, come confermano i risultati dell’indagine Pilota PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*)², a fronte dell’esigenza sempre più rilevante di sviluppo e potenziamento delle competenze, si deve, viceversa, registrare un basso livello di preparazione della popolazione giovanile e adulta.

In tale contesto, se l’Italia presenta un’elevata percentuale di popolazione *low skilled* (pari al 27,9% del totale, la più alta tra i Paesi partecipanti al primo *round* dell’indagine PIAAC), nella nostra Isola si evidenzia una situazione ancora più drammatica, considerato il poco invidiabile primato detenuto in materia di dispersione scolastica, con percentuali elevate di giovani (il 24 % nella fascia tra 18 e 24 anni) privi di un diploma o di una qualifica spendibile nel mercato del lavoro e di giovani adulti (il 28% nella fascia 15/29 anni) che non lavorano, non studiano e non seguono corsi di formazione³.

Tra gli interventi programmati dall’Amministrazione regionale, per contrastare tali fenomeni, figurano quelli previsti dalla suddetta Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, che, all’art. 10, ha disposto l’istituzione del Fondo per lo sviluppo delle attività produttive e del mercato del lavoro in ambito regionale e locale, denominato “Lavoro in Sardegna”.

¹ Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n.64 - Parte I e II del 23/11/2021

² PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*): programma internazionale finalizzato alla valutazione delle competenze della popolazione adulta - ideato dall’OCSE, l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, previsto nel Programma Operativo Nazionale - Sistemi di politiche attive per l’occupazione (PON SPAO) e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) programmazione 2014-2020.

³ Fonte: Indagine ISTAT dell’8 ottobre 2021 “Livelli di istruzione e partecipazione alla formazione anno 2020”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Il Fondo intende operare sia quale leva di sviluppo degli investimenti imprenditoriali esistenti, che come leva di attrazione di nuove attività imprenditoriali (in complementarità con il fondo di cui all'art. 3, co.1, lett. b), della legge regionale n. 30 del 15 dicembre 2020⁴), attraverso interventi finalizzati, tra l'altro, alla riduzione del costo del lavoro, alla salvaguardia e al mantenimento della forza lavoro, di modo da favorirne l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.

Il Fondo Lavoro in Sardegna opera, inoltre, in coerenza con il Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)⁵, che costituisce il perno dell'azione nazionale di riforma delle politiche attive per il lavoro, nonché con il Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma⁶, approvato con la D.G.R. del 19 maggio 2022, n.17/33⁷ e, in via definitiva, con la D.G.R. del 21 giugno 2022 n. 19/24⁸, che consentirà alla Regione Autonoma della Sardegna di sviluppare le sue azioni in maniera più incisiva, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali e con il Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024; infine, si pone in linea con l'investimento per il Sistema Duale in Italia, nel quadro degli interventi della missione 5 del PNNR e in continuità con il Programma per la Formazione Professionale di Alto Livello "Sardinia HVET" (*Higher Vocational Education and Training*)⁹ che nasce dall'esigenza di fornire un'offerta formativa di Alta Specializzazione per contribuire alla formazione di nuove conoscenze e competenze e sostenere la qualificazione del capitale umano, in un'ottica di sviluppo del sistema economico e produttivo regionale, negli ambiti indicati dalla Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio), nel Made in Sardinia e nell'Economia circolare.

Art. 2 - Definizioni

- Avviso: il presente Avviso pubblico;
- D.G.R.: Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- Beneficiario/i: imprese operanti in Sardegna nei settori strategici dell'accoglienza turistica ed

⁴ [Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30](#) "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 73 - Parte I e II del 15/12/2020.

⁵ [Decreto del Ministro di Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 5 novembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori \(GOL\)"](#) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27/12/2021

⁶ [Allegato B alla Delib.G.R. n. 17/33 del 19.5.2022 "Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL - Piano Attuativo Regionale - Regione Autonoma della Sardegna"](#)

⁷ D.G.R. del 19 maggio 2022, n.17/33 "Piano attuativo regionale (PAR) per la Regione Autonoma della Sardegna. Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), approvato nel quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), [missione M5](#), componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione".

⁸ [Deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2022 n. 19/24](#) recante "Piano attuativo regionale (PAR) per la Regione Autonoma della Sardegna. Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), approvato nel quadro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), [missione M5](#), componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione definitiva Delib.G.R. n. 17/33 del 19 maggio 2022";

⁹ [Programma per la Formazione professionale di Alto Livello in Sardegna 2021-2023 \(Sardinia HVET 2021-2023\)](#)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

enogastronomia, trasporti e mobilità, innovazione tecnologica negli ambiti più innovativi del settore energetico (quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili), definibili come grandi e medie imprese di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea, nonché reti di micro e piccole imprese che raggiungano i requisiti dimensionali previsti almeno per la media impresa, come definita dall'anzidetta Raccomandazione 2003/361/CE;

- *Academy* Aziendali: unità costituite in seno all'impresa, dedicate alle attività formative, all'aggiornamento e allo sviluppo delle conoscenze tecniche, professionali e specialistiche, rivolte al personale interno ed esterno all'impresa medesima, secondo la definizione di cui alla D.G.R. n. 49/12 del 17.12.2021;
- Destinatari del progetto formativo: lavoratori e lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, o determinato, in possesso di una comunicazione obbligatoria (CO) verificabile, alle dipendenze dell'impresa proponente il progetto formativo, giovani *under* 35 disoccupati e donne disoccupate senza limite di età;
- Agenzie Formative accreditate: organismi di natura privata, costituiti in forma di associazione o in forma di società, operanti in Sardegna, abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- Accreditamento: sistema regionale di accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative come disciplinato dalla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 e dal Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.4.2005 - D.M. 166 del 25.05.2001;
- ITS *Academy*: Istituti Tecnologici Superiori, disciplinati dalla Legge del 15 luglio 2022, n. 99, che istituisce il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e riforma la disciplina degli Istituti Tecnici Superiori, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), regolamentando il passaggio dagli ITS (Istituti Tecnici Superiori) agli ITS *Academy* (Istituti Tecnologici Superiori *Academy*);
- Soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna: organismi di natura privata o pubblica, autorizzati e accreditati ai sensi del D. lgs. 276/2003, in conformità con gli indirizzi regionali sul Sistema dei Servizi per il Lavoro, di cui alla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 (Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della Legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego), legittimati, pertanto, ad operare all'interno del Sistema Regionale dei Servizi per il Lavoro ed erogare i servizi di accesso e informazione, orientamento di primo livello, facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta, orientamento specialistico, accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro, servizi per le imprese, ed inseriti nell'elenco dei soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna;
- Centri per l'impiego: strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) istituita dalla L.R. 9/2016, a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;

- Dossier di Candidatura Telematico (DCT): insieme dei documenti necessari al fine di presentare l'istanza per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica disciplinata dal presente Avviso, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 11 dell'Avviso;
- SIL: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- GBER: Regolamento Generale di Esenzione per Categoria. Il Regolamento semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE, come la creazione di posti di lavoro e l'aumento della competitività e incoraggia gli Stati europei ad utilizzare in modo più efficiente le risorse disponibili;
- U.E.: Unione Europea;
- Impresa unica¹⁰: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- Impresa in difficoltà: s'intende quella definita ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà è quella definita ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014¹¹;
- Concessione: atto amministrativo con il quale si concede la sovvenzione di cui al presente Avviso e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione Autonoma della Sardegna;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR 445/2000.
- B.U.R.A.S.: Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna

¹⁰ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

¹¹ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'erogazione di sovvenzioni in favore di imprese operanti in Sardegna aventi i requisiti meglio specificati al successivo art. 6 (paragrafi 6.1. e 6.2) per l'organizzazione e la gestione, anche per il tramite di *Academy* aziendali, di percorsi formativi sperimentali, meglio specificati al successivo art. 8, in collaborazione con Agenzie Formative Accreditate o ITS *Academy*, secondo la definizione di cui al precedente art. 2.

L'intervento, attuativo del disposto di cui all'art. 10, comma 16, lett. e) della L.R. 17/2021, si pone in continuità con gli interventi di cui al sopraccitato fondo "Lavoro in Sardegna" ed opera nell'ambito del Regime di Aiuto in esenzione disciplinato dal Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), come modificato con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dalla legge regionale e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 49/12 del 17 dicembre 2021, n. 6/10 del 25 febbraio 2022, come modificata con D.G.R. n. 26/15 del 25 luglio 2023¹², di cui il presente Avviso costituisce attuazione.

Oggetto dell'intervento è, in sintesi, il cofinanziamento dell'organizzazione e della gestione dei suddetti percorsi formativi sperimentali, volti a favorire il trasferimento delle conoscenze tecniche, professionali e specialistiche tra i lavoratori, valorizzando le competenze da essi maturate in seno alle imprese e, contemporaneamente, agevolare il trasferimento anche a soggetti esterni ad esse, attraverso una formazione "mista", sia con riferimento ai partecipanti coinvolti (occupati e disoccupati insieme), sia riguardo al tipo di formazione erogata, che dovrà coniugare gli apprendimenti teorici con la pratica professionale, in un'ottica di *work-based learning* (WBL) che favorisca l'apprendimento nel contesto lavorativo nel quadro di un sistema della formazione professionale sempre più duale.

Art. 4 - Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

La dotazione finanziaria stabilita dall'art. 10 "Disposizioni in materia di lavoro", comma 16, lett. e) della L.R. 17/2021 per la realizzazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso ammonta a complessivi euro 1.440.000,00 ed è resa disponibile sul capitolo SC08.9172 del Bilancio regionale. La dotazione complessiva stanziata è stata ripartita tra i settori strategici (in conformità a quanto

¹² D.G.R. n. 26/15 del 25 luglio 2023 recante: *Criteri e modalità attuative per l'erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l'organizzazione e gestione, anche per il tramite di academy aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o istituti tecnici superiori operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l'aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l'acquisizione di competenze professionali da parte di giovani e donne disoccupati partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti. L.R. n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e)* Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 6/10 del 25.2.2022.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

stabilito nella D.G.R. n. 6/10 del 25 febbraio 2022¹³), ricalcando, in parte, gli ambiti indicati dalla Strategia di specializzazione intelligente S3 - come specificato nella seguente tabella:

Settori strategici (e attività connesse e complementari)*	Importo stanziamento (€)
Accoglienza turistica ed enogastronomia	600.000,00
Trasporti e mobilità	240.000,00
Innovazione tecnologica negli ambiti più innovativi del settore energetico (quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili)	600.000,00
Totale	1.440.000,00

**I diversi settori strategici di intervento previsti dall'art. 10, co.16, lett.e) della L.R. 17/2021 sono da intendersi come inclusivi delle attività economiche connesse e complementari.*

La ripartizione delle risorse finanziarie disponibili indicata nella tabella che precede è suscettibile di rimodulazione qualora, in esito alle risultanze delle attività di selezione dei DCT dovessero rendersi disponibili eventuali risorse residue, per uno o più settori strategici, da destinare all'integrazione dei fabbisogni finanziari che superino l'allocazione originariamente stabilita per gli altri settori strategici. Eventuali risorse che dovessero, inoltre, rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio del Dossier di Candidatura Telematico di cui al successivo art. 12 dell'Avviso.

Art. 5. Caratteristiche del finanziamento

Le caratteristiche delle sovvenzioni oggetto del presente Avviso e gli obiettivi dei percorsi formativi sperimentali da organizzare e gestire per l'accesso a tali provvidenze, che privilegiano finalità di interesse generale, comportano il necessario inquadramento dell'intervento nell'ambito di applicazione della disciplina di esenzione dalla normativa in materia di Aiuti di Stato per gli aiuti alla formazione, dettata dall'art. 31 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno

¹³ D.G.R. n. 6/10 del 25 febbraio 2022 recante "Criteri e modalità attuative per l'erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l'organizzazione e gestione, anche per il tramite di academy aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o istituti tecnici superiori operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l'aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l'acquisizione di competenze professionali da parte di giovani e donne disoccupati partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti. L.R. n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e)".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2014¹⁴, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

L'intervento è, pertanto, cofinanziato dall'Amministrazione regionale con la dotazione finanziaria messa a disposizione dall'art. 10, comma 16, lett. e) della L.R. 17/2021, sopra riportata.

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 31 del Regolamento UE n. 651/2014, l'intensità dell'aiuto/della sovvenzione non potrà superare il 50 % dei costi ammissibili, con possibilità di aumentarla al 70% nei casi previsti dalla disposizione, come dettagliato nell' art. 10 del presente Avviso.

Art. 6– Requisiti di ammissibilità richiesti per i Proponenti

Potranno proporre la propria candidatura per l'erogazione di sovvenzioni volte a finanziare l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi sperimentali oggetto del presente Avviso, le imprese che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere grande impresa, media impresa, piccola impresa, rete di micro e piccole imprese, di cui alla definizione della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea¹⁵, di seguito riepilogati:

Tipologia impresa	Requisiti dimensionali
Grande impresa	Numero effettivi superiore a 249; Fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro o Bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro
Media impresa	Numero effettivi ricompreso tra 50 e 249; Fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o Bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro
Piccola impresa	Numero effettivi ricompreso tra 10 e 49; Fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro o Bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
Rete di micro e piccole imprese	Raggiungere una consistenza complessiva non inferiore a quella di una media impresa

¹⁴ [Regolamento \(Ue\) n. 651/2014 della Commissione del 17 Giugno 2014](#) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014

¹⁵ [Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea](#) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20/05/2003.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. avere almeno una unità locale/i attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, operanti nei settori strategici dell'accoglienza turistica ed enogastronomia, trasporti e mobilità; innovazione tecnologica negli ambiti più innovativi del settore energetico (quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili);
3. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 o, in alternativa, non soggette alle disposizioni della L. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15 (nel caso di reti di micro e piccole imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese che ne fanno parte);
4. osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
5. essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
6. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
7. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nell'art.2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 (Regolamento GBER) e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
8. non aver richiesto, per i percorsi formativi sperimentali proposti, altro finanziamento nell'ambito di programmi nazionali o regionali, di altri programmi o iniziative comunitarie e/o a valere sugli Avvisi pubblicati dai Fondi Interprofessionali.

6.1 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti

Il rappresentante legale e/o il procuratore del proponente:

- non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante;
- non deve essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti anche dal legale rappresentante del proponente.

6.2– Requisiti specifici

Le imprese, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6, potranno presentare la loro proposta progettuale in collaborazione con uno dei seguenti soggetti:

- **Agenzia formativa accreditata** per le Macro-tipologie B e C, come definita all'art. 2 del presente Avviso, operante in Sardegna, senza il vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI);
- **Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy)**, operante in Sardegna, come definito all'art. 2 del presente Avviso, ossia scuola ad alta specializzazione tecnologica, disciplinata dalla Legge del 15 luglio 2022, n. 99¹⁶.

L'offerta formativa proposta potrà essere sempre integrata e rafforzata per il tramite delle *Academy* costituite in seno all'impresa proponente.

La tabella sottostante illustra le possibili combinazioni di collaborazione per la presentazione della proposta progettuale:

Possibili combinazioni
Impresa singola (avente i requisiti dimensionali di cui al precedente art. 6), con l'ausilio della propria <i>Academy</i> aziendale, in collaborazione con un'Agenzia formativa accreditata per le macro-tipologie B e C, senza vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI)
Rete di micro e piccole imprese (che raggiunga i requisiti dimensionali di cui al precedente art. 6) in collaborazione con un'Agenzia formativa accreditata per le macro-tipologie B e C, senza vincolo di partecipazione in RT
Impresa singola (avente i requisiti dimensionali di cui al precedente art. 6), con l'ausilio della propria <i>Academy</i> aziendale, in collaborazione con un Istituto tecnologico Superiore (ITS <i>Academy</i>) operante in Sardegna
Rete di micro e piccole imprese (che raggiunga i requisiti dimensionali di cui al precedente art. 6) in collaborazione con un Istituto tecnologico Superiore (ITS <i>Academy</i>) operante in Sardegna

Art. 7- Destinatari

I percorsi formativi sperimentali sono rivolti ai destinatari in possesso dei seguenti requisiti:

Tipologie di destinatari

¹⁶ Legge del 15 luglio 2022, n. 99 "istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26/07/2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

a) Lavoratori/lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, o determinato, in possesso di una comunicazione obbligatoria (CO) verificabile e che siano dipendenti dell'impresa proponente il progetto formativo sperimentale;

- b) Giovani *under* 35 (34 anni e 364 giorni) e donne, senza limiti di età in possesso dei seguenti requisiti:
 1. aver assolto il diritto/dovere all'istruzione;
 2. essere disoccupati in possesso della attestazione "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" (DID);
 3. essere residenti o domiciliati nella Regione Autonoma della Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991

Con specifico riferimento alla tipologia di destinatari dei **disoccupati**, il cui numero all'interno del gruppo d'aula non potrà superare 1/3 del numero totale di partecipanti, si precisa che lo stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, e s.m.i. "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", comprende i soggetti non occupati o impegnati in attività lavorative scarsamente remunerative nei limiti previsti dalla legislazione vigente, eventualmente compresi i percettori di ammortizzatori sociali in esito a cessazione del rapporto di lavoro.

Il requisito della disoccupazione e della conseguente DID dovrà essere verificato dall'impresa proponente nel momento in cui debba selezionare la quota di partecipanti al progetto formativo sperimentale esterni ai propri occupati/dipendenti.

Rientra nella piena discrezionalità dell'impresa proponente la scelta del soggetto cui affidarsi per la selezione della quota di disoccupati da inserire nel progetto formativo sperimentale, che può essere indifferentemente affidata a uno dei soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna (come definiti all'art. 2 del presente Avviso) o al Centro per l'impiego territorialmente competente (come definito all'art. 2 del presente Avviso).

Art. 8– Caratteristiche dei percorsi formativi sperimentali

I percorsi formativi sperimentali proposti dovranno rispondere alle caratteristiche di seguito indicate:

I contenuti dovranno essere coerenti con il settore strategico nel cui ambito l'impresa proponente svolge la sua attività imprenditoriale.

Tale settore dovrà essere ricompreso in uno dei seguenti:

Accoglienza turistica ed enogastronomia;

Trasporti e mobilità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Innovazione tecnologica negli ambiti più innovativi del settore energetico (quali l'efficienza energetica e le energie rinnovabili);

- In considerazione della natura “mista” dei gruppi d’aula che dovranno essere coinvolti nei percorsi formativi sperimentali (occupati e disoccupati insieme), le proposte progettuali dovranno coniugare l’esigenza di rafforzamento e aggiornamento continuo delle competenze dei lavoratori occupati nell’impresa proponente o nelle imprese della rete proponente con quella volta ad agevolare l’acquisizione di competenze professionali da parte della quota di (giovani *under 35* e donne) disoccupati che le imprese ospiteranno nei percorsi formativi sperimentali organizzati per i propri occupati, per ridurre il *gap* tra le competenze possedute dai disoccupati e quelle richieste per il loro inserimento nel mercato del lavoro;
- La proposta progettuale non dovrà avere ad oggetto una formazione che, per gli occupati, possa sovrapporsi a quella erogata nell’ambito e per il tramite dei fondi interprofessionali;
- I percorsi formativi sperimentali dovranno prevedere l'erogazione di una formazione in grado di armonizzare teoria e pratica nel contesto lavorativo, in un’ottica basata sul *work-based learning* (WBL). In coerenza con tale metodologia, i progetti formativi dovranno integrare nel programma di formazione d’aula pratiche formative in cui l’apprendimento si verifichi in un ambiente di lavoro reale, attraverso la partecipazione alle attività lavorative.

Ciascun proponente potrà presentare fino ad un massimo di tre percorsi formativi sperimentali.

8.1 – Durata dei percorsi

I percorsi formativi proposti dovranno avere una durata compresa **tra un minimo di 90 ore e un massimo di 270 ore.**

8.2 – Organizzazione delle attività didattiche

Ogni percorso di formazione dovrà prevedere la partecipazione **minima di 12 destinatari e massima di 21 destinatari**, di cui una quota pari ad 1/3 sarà costituita da disoccupati in possesso dei requisiti indicati nell’art. 7 del presente Avviso.

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche (teoria, WBL presenza, distanza, sincrona o asincrona) nonché gli adempimenti propedeutici all’avvio delle attività e gli ulteriori aspetti di dettaglio saranno definiti con successivo provvedimento, che farà parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

8.3 Sedi di svolgimento

I percorsi dovranno essere realizzati, relativamente alla parte teorica, presso sedi già certificate ai sensi del vigente Sistema di accreditamento regionale di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, localizzate coerentemente alla dislocazione territoriale dei proponenti e debitamente allestite in coerenza con i risultati di apprendimento da raggiungere.

Art. 9 Criteri di selezione delle proposte progettuali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Macro criterio di selezione	Punteggi o massimo		Criterio di selezione	Punteggi o massimo		Sub criterio di selezione	Punteggi o massimo (Wi)
Qualità e coerenza progettuale	51	1	Analisi dei fabbisogni formativi	5	1.1	Strategia di rilevazione utilizzata e descrizione del fabbisogno, intesa come conoscenza delle caratteristiche dei destinatari e dei relativi fabbisogni formativi	5
		2	Articolazione della proposta progettuale	31	2.1	Articolazione della proposta progettuale, chiarezza espositiva, completezza dei contenuti	7
					2.2	Coerenza dei contenuti della proposta progettuale con il settore strategico nel cui ambito l'impresa o la rete di imprese proponente svolge la sua attività imprenditoriale	7



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

					2.3	Adeguatezza dei contenuti rispetto all'esigenza di coniugare il rafforzamento e l'aggiornament o continuo delle competenze dei lavoratori occupati nell'impresa proponente/dell a Rete con quella di agevolare l'acquisizione di adeguate competenze professionali da parte dei disoccupati (aula a natura "mista")	12
					2.4	Coerenza del preventivo economico rispetto alle indicazioni dell'Avviso	5
		3	Metodologie formative	5	3.1	Adeguatezza delle metodologie individuate rispetto ai risultati attesi	2,5
					3.2	Rispondenza degli obiettivi del WBL alle finalità del	2,5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

					percorso formativo	
		4	Monitoraggio	5	4.1 Adeguatezza delle modalità di monitoraggio delle attività di formazione frontali e delle altre modalità proposte, compresa l'eventuale formazione in FAD	2,5
					4.2 Adeguatezza delle modalità di monitoraggio delle attività di formazione in WBL	2,5
		5	Valutazione	5	5.1 Adeguatezza delle modalità di valutazione delle attività di formazione frontali e delle altre modalità proposte, compresa l'eventuale formazione in FAD	2,5
					5.2 Adeguatezza delle modalità di valutazione delle attività di formazione in WBL	2,5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Innovazione- efficacia	10	6	Efficacia	5	6.1	Obiettivi specifici individuati rispetto alle finalità previste dall'Avviso e rispetto al raggiungimento dei risultati attesi	5
		7	Innovazione	5	7.1	Grado di innovazione delle metodologie proposte rispetto agli obiettivi dell'Avviso, anche in relazione all'integrazione tra le attività svolte in aula/FAD e quelle svolte in WBL	5
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	15	8	Risorse umane	7	8.1	Esperienza e competenze delle risorse coinvolte e ruolo svolto nel progetto/Fasce professionali degli incaricati delle attività formative rispetto al percorso formativo	7



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

		9	Risorse strumentali	4	9.1	Materiale didattico; strumenti audiovisivi; strumentazione informatica; Software free ed Open Source; altro, compresa la WBL e l'eventuale FAD	4
		10	Risorse logistiche	4	10.1	Strutture disponibili presso la sede in cui si svolgerà il percorso formativo	4
Premialità	24	11	Caratteristiche del soggetto proponente	24	11.1	Impresa media o grande che abbia costituito al proprio interno una academy aziendale e che dimostri l'ancoraggio a specifici attrattori produttivi negli ambiti subregionali: Aree interne e /o Isole minori e/o Comuni a rischio di spopolamento	4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

					11.2	Rete di imprese, che raggiunga una consistenza complessiva non inferiore a quella di una media impresa, che dimostri l'ancoraggio a specifici attrattori produttivi negli ambiti subregionali: Aree interne e /o Isole minori e/o Comuni a rischio di spopolamento	4
					11.3	Impresa media o grande che abbia costituito al proprio interno una academy aziendale e che dimostri la coerenza della propria proposta progettuale con la Strategia di Specializzazione e Intelligente per la Sardegna (S3)	4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

					11.4	Rete di imprese, che raggiunga una consistenza complessiva non inferiore a quella di una media impresa e che dimostri la coerenza della propria proposta progettuale con la Strategia di Specializzazione e Intelligente per la Sardegna (S3)	4
					11.5	Impresa media o grande che abbia costituito al proprio interno una academy aziendale e che dimostri la coerenza della propria proposta progettuale con le politiche relative alle transizioni verde e digitale	4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

					11.6	Rete di imprese, che raggiunga una consistenza complessiva non inferiore a quella di una media impresa e che dimostri la coerenza della propria proposta progettuale con le politiche relative alle transizioni verde e digitale	4
--	--	--	--	--	------	--	---

9.1 Attribuzione punteggio complessivo

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi \bar{V}_i , come riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_{i=1}^n [W_i * \bar{V}_i], \quad i=1, \dots, n, \quad \text{dove } \bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \left[\frac{V_{ci}}{T} \right], \quad c=1, \dots, T$$

dove,

P_{tot} : punteggio di valutazione dell'offerta;

n : numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_i^n (.)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i : punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n ;

$\bar{V}_i = \sum_{c=1}^T \frac{V_{ci}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La singola proposta progettuale sarà considerata idonea al raggiungimento della soglia minima di punteggio di 60/100.

Saranno finanziate le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60/100, secondo l'ordine delle singole graduatorie, sino alla concorrenza del budget stanziato.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito punteggio:

- per una o più premialità di cui al precedente art. 9;

In caso di ulteriore parità prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio:

1. per una o più premialità di cui al precedente art. 9;
2. per il criterio "Qualità e coerenza progettuale".

Art. 10 – Modalità di determinazione del valore economico dei percorsi

Ai fini della rappresentazione delle singole voci di spesa riguardanti gli aiuti alla formazione per l'Avviso *de quo*, affinché queste siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'Articolo 107, paragrafo 3 del TFUE, sono ammissibili i seguenti costi:

a)	Costi per i formatori (<i>per le ore di partecipazione alla formazione</i>)
b)	Costi di esercizio relativi ai formatori e ai partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto (<i>ad esempio le spese di viaggio; i materiali e le forniture attinenti al progetto; le indennità di frequenza alla quota di disoccupati del gruppo d'aula che termineranno il percorso con la certificazione delle competenze acquisite</i>)
c)	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
d)	Costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione, costi relativi al coordinamento/direzione e agli adempimenti amministrativo/rendicontali
e)	Spese generali indirette (<i>per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione, max. 10%</i>)

Il costo ora/percorso formativo, vista la particolarità dell'intervento, è parametrato in euro 153,60.

Ciò significa che l'impresa proponente, al momento della redazione del piano finanziario, dovrà utilizzare il valore complessivo (dato dalla moltiplicazione del valore unitario per il numero delle ore del singolo percorso) esploso poi per le singole voci di spesa considerate ammissibili dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e, in particolare dall'articolo 31.

L'esplosione del progetto di bilancio in "voci di spesa" permette di assicurare l'ammissibilità delle categorie di spesa non solo alla luce delle norme dei Fondi SIE ma anche di quelli sugli aiuti di Stato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Pertanto, preso come esempio un percorso della durata di 200 ore, si riporta nelle tabelle seguenti, sia il valore del piano finanziario sia l'aiuto massimo erogabile che ammonterebbe, in base all'intensità di aiuto applicabile, a:

A) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 50% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche;

$$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7 \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$$

TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione = euro 31.896,00.
Importo massimo concedibile: euro 15.948,00

B) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 60% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche:

$$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7^{17} \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$$

TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione = euro 31.896,00.
Importo massimo concedibile: euro 19.137,60

C) PIANO FINANZIARIO FINANZIABILE (quando l'intensità non supera il 70% dei costi ammissibili) con risorse pubbliche:

$$\Sigma (A+B) = [(153,60 \times 200) + (0,84 \times 7 \times 200)] = \text{euro } 31.896,00$$

TOTALE PIANO FINANZIARIO che il Beneficiario porterà a rendicontazione: euro 31.896,00.
Importo massimo concedibile: euro 22.327,20

L'intensità di aiuto, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, non può superare il 50% dei costi ammissibili.

Può, tuttavia, essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nelle ipotesi specificate di seguito:

- a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;

¹⁷ Il numero 7 nella formula indica il numero dei partecipanti disoccupati per i quali viene riconosciuta l'indennità di frequenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- c) di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese costituite in rete;

Per ogni ora di formazione erogata al destinatario disoccupato, verrà riconosciuto un importo pari ad euro 0,84 (tariffa oraria per destinatario inoccupato/disoccupato) da destinarsi ad indennità di frequenza in favore dei predetti destinatari disoccupati.

Per l'individuazione delle risorse umane interne e/o esterne ed ai massimali di costo per i formatori/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda interamente a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0, agli articoli 4.2.1.1 "Personale dipendente", 4.2.1.2 "Risorse esterne", 4.2.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti", art. 4.1.4 "Direzione e controllo interno".

Parimenti si rimanda integralmente al Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0. per quanto concerne le disposizioni relative alla corretta gestione dei percorsi formativi ammessi a finanziamento, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione, alla rendicontazione delle spese e alle erogazioni del finanziamento si rimanda

Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio saranno rese disponibili dall'Amministrazione regionale con successivo provvedimento.

Art. 11 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature per l'erogazione di sovvenzioni volte a cofinanziare l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi sperimentali oggetto del presente Avviso **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** all'indirizzo <http://www.sardegنالavoro.it>.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS.

Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I Proponenti dovranno, altresì, essere in possesso di:

- una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- "firma elettronica digitale", in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, co. 1 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegنالavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b) compilare l'istanza esclusivamente attraverso i servizi *on line* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

Le sezioni che costituiscono l'istanza sono:

1. **Sezione rappresentante legale/procuratore speciale:** in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore), codice fiscale e recapiti;
2. **Sezione impresa:** in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa proponente, la forma giuridica, la sede legale e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN. Si precisa che l'indirizzo pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso;
3. **Sezione referente:** in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente dell'istanza ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata);
4. **Sezione dichiarazioni del proponente:** tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 11.2);
5. **Sezione Allegati:** In questa sezione dovranno essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);
 - **Allegato 1** – Modello annullamento bollo
 - **Allegato 2** - Formulario di progetto;
 - **Allegato 3** - Preventivo economico, da compilare selezionando esclusivamente le voci di spesa relative ai costi ammissibili, come definiti all'art. 10 del presente Avviso.
 - **Allegato 4** - *Curricula* delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio impiegate nel progetto e indicate nel formulario, datati e sottoscritti e accompagnati da un documento di identità chiaramente leggibile e in corso di validità qualora la sottoscrizione sia effettuata con firma autografa;

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genererà in automatico un *file* contenente l'istanza, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale, con firma elettronica digitale in corso di validità, in formato PAdES (*file* con estensione pdf), rilasciata da uno dei certificatori autorizzati in tal senso, come previsto dall'articolo 29, comma 1 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, e caricata a sistema.

L'istanza e gli allegati di cui alla sezione "Allegati" costituiscono il Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

Art. 11.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

11.1.2. - Sezione 4 – Dichiarazioni del proponente

L'impresa proponente, per poter presentare il DCT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 6 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, in particolare:
 - essere grande impresa, media impresa, piccola impresa, rete di micro e piccole imprese che raggiungano il requisito dimensionale previsto almeno per le medie imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea;
 - avere almeno una sede operativa in Sardegna, e nel caso di reti di micro e piccole imprese, che tutte le imprese facenti parte della rete hanno sede operativa in Sardegna;
 - non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n.651/2014 (Regolamento GBER) e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
 - che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) dell'impresa non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
 - osservare la pertinente normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale, ambientale, relativa alle pari opportunità di genere e alla prevenzione di ogni discriminazione;
 - essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 (oppure non essere assoggettati a tale obbligo);
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
 - che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti dell'impresa richiedente, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
 - che l'impresa proponente non ha beneficiato, per i percorsi formativi sperimentali proposti, di altro finanziamento nell'ambito di programmi nazionali o regionali, di altri programmi o iniziative comunitarie e/o a valere sugli Avvisi pubblicati dai Fondi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Interprofessionali.

3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
4. di essere a conoscenza che beneficiando dell'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea;
5. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;

Il legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura speciale dovrà completare la sezione "Dichiarazioni del proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 12- Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) potrà essere presentato dal proponente a partire **dalle ore 10:00 del 4 settembre 2023 e fino alle ore 23:59 del 1° ottobre 2023.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell’Aiuto.

Il Dossier potrà essere annullato dal proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui i dossier devono essere inviati.

Art. 13 - Verifica di ammissibilità formale dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall’Amministrazione Regionale e verterà sul contenuto dell’istanza e della documentazione a corredo di ciascun DCT.

Art. 14–Richiesta integrazioni

L’Amministrazione Regionale potrà chiedere l’integrazione o il completamento della documentazione trasmessa ed eventuali chiarimenti.

A tal fine, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 10 *bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni, per l’integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine, l’istanza non potrà essere accolta.

Art. 15 Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali, presentate a valere sul presente Avviso, ritenute formalmente ammissibili, sarà affidata ad una Commissione, composta da funzionari regionali in possesso di adeguata esperienza e presieduta da un Dirigente regionale, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento della Commissione.

Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque soggetti.

Art. 16– Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. l’assenza del *file* denominato DCT generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui il medesimo è composto, descritta dall’art. 11 del presente Avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione dei documenti che compongono il Dossier di Candidatura Telematico con le modalità previste dall’art. 11 dell’Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, come anche specificati nei paragrafi 6.1 e 6.2 del presente Avviso;
- d. mancanza di uno qualunque dei requisiti, previsti dall'art. 7 del presente Avviso, in capo ai destinatari,
- e. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;
- f. presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 11 dell'Avviso;
- g. istanze non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in difformità da quanto disposto dall'art. 11 del presente Avviso¹⁸;
- h. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 14 del presente Avviso.

Art. 17 – Controlli

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e dei dati dichiarati nei DCT, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 18 – Modalità di erogazione della sovvenzione e rendicontazione delle spese

L'atto di concessione della sovvenzione, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.

Tali determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

¹⁸ si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda i cui dati siano stati inseriti interamente extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE d'istanza, ipotesi equiparabile ad assenza dell'istanza stessa di cui alla lett. b) del presente articolo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Con successivo atto, che farà parte integrante e sostanziale della disciplina contenuta nel presente Avviso, saranno dettagliata le modalità di rendicontazione delle spese e l'eventuale erogazione anticipata (in tutto o in parte) della sovvenzione.

Art. 19 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte alla sovvenzione richiesta, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 20 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** della sovvenzione, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 21 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 22 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)¹⁹.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 23- Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 24 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 25– Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

¹⁹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 26 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 27 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

27.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.l17academy@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegنالavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 28– Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 29 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegنالavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegنالavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 30 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge del 15 luglio 2022, n. 99 recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: “Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, art.53, co.16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009) e s.m.i.;
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante: “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante: “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Vademecum per l'Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 1.0 – giugno 2018;
- Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 recante: “Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10 avente ad oggetto: “Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05 /2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2012, n. 48/15 avente ad oggetto:” Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 “Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego”. Approvazione definitiva della “Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna” – Istituzione Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/12 del 17 dicembre 2021 avente ad oggetto: “Attuazione dell’art.10, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7 concernente il fondo “Lavoro in Sardegna”, e comma 16 lettera e), comma 24, della legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021. Annualità 2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/10 del 25 febbraio 2022 avente ad oggetto: “Criteri e modalità attuative per l’erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l’organizzazione e gestione, anche per il tramite di academy aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o istituti tecnici superiori operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l’aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l’acquisizione di competenze professionali da parte di giovani e donne disoccupati partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti. L.R. n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 25 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri e modalità attuative per l’erogazione di sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l’organizzazione e gestione, anche per il tramite di academy aziendali, in collaborazione con agenzie formative accreditate o istituti tecnici superiori operanti in Sardegna, di percorsi formativi sperimentali volti a promuovere il rafforzamento e l’aggiornamento continuo delle competenze di lavoratori operanti nelle unità locali site nel territorio regionale e l’acquisizione di competenze professionali da parte di giovani e donne disoccupati partecipanti ai medesimi percorsi in misura non superiore ad 1/3 del numero complessivo di partecipanti. L.R. n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. e). Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 6/10 del 25.2.2022.”

Art. 31 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso si applicano le norme dell’Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.